



# COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

## Libero Consorzio Comunale di Agrigento

\*\*\*\*\*

N° 49 Reg.

del 24/11/2023

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**Oggetto:** Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23/03/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.

---

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** ore **10:30** e seguenti, nella sede distaccata del Comune in Via Cameroni nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 17/11/2023, prot. n. 22668 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione, a porte aperte.

**Presiede l'adunanza il Presidente Giacomo Emanuele Mercurio**

**Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Alma Pavone**

**Al momento dell'appello alle ore 10:30 risultano presenti ed assenti i Consiglieri sotto indicati:**

n°	Consiglieri	Presenti	n°	Consiglieri	Presenti
1	<i>Mercurio Giacomo E.</i>	SI	7	<i>Laterza Nadia</i>	SI
2	<i>Palmisano Roberta</i>	SI	8	<i>D'Agostino Stefano</i>	SI
3	<i>Lucia Attilio</i>	SI	9	<i>Martello Salvatore</i>	SI
4	<i>Casano Laura</i>	SI	10	<i>Guaragno Debora Rosina</i>	NO
5	<i>Fragapane Elisa</i>	SI	11	<i>Prestipino Salvatore</i>	NO
6	<i>Marchese Pietrina</i>	SI	12	<i>Giammona Teresa</i>	NO

**Assegnati n°12 - In carica n°12 - Presenti n°09 Assenti n°03**

---

**Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, essendo presenti numero 09 consiglieri su 12 assegnati ed in carica, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.**

---

## VERBALE N.7 DEL 24/11/2023

**Oggetto: Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23/03/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.**

Assume la Presidenza il presidente Giacomo Emanuele Mercurio.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Avv. Alma Pavone.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno.

*Il responsabile dell'area Economico Finanziaria e Tributi, sottopone al consiglio comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23/03/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267";*

### PROPONE

**Richiamato** l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

**Visto** il parere favorevole espresso con verbale n. 22823 del 21/11/2023 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

**Al Consiglio Comunale dell'Ente di ratificare**, a tutti gli effetti di legge, la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 23/03/2023, adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in applicazione dell'art. 5, della L.R. 13 del 15/06/2021;

\*\*\*\*\*

Il Presidente da atto della completezza dell'istruttoria sotto il profilo della presenza di tutti i pareri previsti, compreso il parere favorevole dei revisori dei conti, e passa la parola al Dott. Luigi Alfonso Antonio Catalano, responsabile dell'area Economico Finanziaria e Tributi, perché illustri la proposta.

Il dott. Catalano indica sommariamente il contenuto della proposta e ne dà una lettura parziale.

Il Consigliere Martello lamenta la mancata lettura integrale della proposta da parte del responsabile.

Il Presidente del Consiglio specifica che il responsabile sta leggendo la proposta nei tratti dallo stesso ritenuti più significativi e che sono state sempre fornite spiegazioni esaustive nel corso della discussione.

Trattandosi di argomento analogo a quello trattato al punto 5 dell'ordine del giorno tutti i consiglieri presenti si limitano a richiamare le osservazioni ed i rilievi proposti nonché i contenuti della discussione già svolta e riportata nel relativo verbale.

Il consigliere Martello, previamente autorizzato, rende una dichiarazione di voto contrario all'approvazione della proposta di delibera in quanto la stessa è stata sottoposta al Consiglio Comunale per la ratifica della variazione di bilancio oltre i termini previsti dalla legge, non ne è stata data lettura integrale da parte del Responsabile di settore proponente ed il collegio dei revisori non ha partecipato all'adunanza consiliare.

Il Presidente, atteso che non ci sono ulteriori osservazioni da parte dei consiglieri, sottopone a votazione per alzata di mano la proposta.

L'esito della votazione accertata con l'assistenza degli scrutatori è il seguente:

Presenti: 9

Voti favorevoli n.8

Voti contrari n. 1 (Martello)

Il Presidente dichiara approvata a maggioranza la superiore proposta.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
Libero Consorzio di Agrigento  
SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: OGGETTO: Ratifica deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 23/03/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;**

IL RESPONSABILE

- Vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 di Approvazione del DUP 2021/2023;
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/10/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- Visto il comma 42 comma 4 dell'art.42 del TUEL ;
- Visto i commi 3, 4 e 5 dell'art.175 del TUEL ;
- Visto il comma 1 dell'art.5 della L.R. n. 13/2021;
- Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 23/03/2023 relativa a variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2023;
- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

-Dato atto le variazioni di bilancio contenute nella delibera di G.M. n. 21/2023 garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio;

PROPONE

- al Consiglio Comunale dell'Ente di ratificare, a tutti gli effetti di legge, la delibera della Giunta Comunale n. 21 del 23/03/2023, adottata dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio in applicazione dell'art. 5, della L.R. 13 del 15/06/2021;

- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

- Visto il parere favorevole espresso con verbale n. 22823 del 21/11/2023 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott. Alfonso Catalano



PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. n. 30/2000 e art. 47 D.lgs. 247/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Settore UTC  
Dott. Onofrio Marco Scarpinato

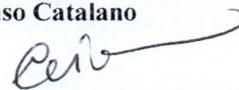
Lampedusa, li 16/11/2023



In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario  
Dott. Alfonso Catalano

Lampedusa, li 16/11/2023





**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Al Segretario Generale**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Responsabile del Settore Finanziario**

**S E D E**

**Oggetto: Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23.03.2023 , ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

- vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del settore III-Finanziario;
- richiamato l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 13 del 15.06.2021;
- vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 29/10/2021 Approvazione del DUP 2021/2023;
- vista la deliberazione del C.C. n. 21 del 29/10/2021 di Approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- vista la deliberazione della G.M. numero 21 del 23/03/2023 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 77 del 31.05.2021";
- richiamato l'art.175 comma 4 del TUEL che così dispone : **" Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."**
- rilevato in via preliminare che la presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale oltre i termini previsti dal succitato art.175 comma 4 del TUEL;**

-Vista la nota prot. n. 4163 del 14/03/2023, allegata alla presente proposta di deliberazione , con la quale il Responsabile del. Settore VI UTC ha trasmesso il decreto di finanziamento del "Progetto per la Realizzazione della Sezione Primavera dell'Asilo Nido Comunale a valere sui fondi Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell 'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido all 'Università - Investimento 1.1: "Piano per Asili Nido e Scuole per l 'Infanzia e Servizi di Educazione e cura per la prima Infanzia" del PNRR. finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" per € 532,800,00, chiedendo una variazione di bilancio di Previsione 2021/2023, esercizio 2023;

- Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Considerato altresì che non risultano pervenute al Collegio segnalazioni da parte del Responsabile del Servizio Finanziario relativamente a situazioni di squilibrio ai sensi dell'art.153 comma 6 del Tuel.

**Premesso quanto infra**, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente parere, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale **esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23.03.2023 , ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267** relative alle somme come in delibera indicate, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi del combinato disposto degli art.42 e 175, del D.Lgs. 267/2000 ed atteso che la variazione prevista non determina una maggiore spesa per l'Ente ed è a saldi invariati.

**Firmato digitalmente**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Il Presidente Dr. Giuseppe Cognata    Il Componente Dott. Pina Raia    Il Componente Dott. Aldo Siragusa**

PIETRO DI MARIA

CN = DI MARIA PIETRO  
C = IT

**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**  
*Medaglia d'oro al merito civile*  
**(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)**

\*\*\*\*\*

N° 21 Reg.

del 23 MAR. 2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE IN  
VIDEOCONFERENZA**

**Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore: 17:00 e seguenti, in videoconferenza nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente	Videoconferenza
<b>Dott. Mannino Filippo</b>	<b>Sindaco</b>	X		
<b>Sig. Lucia Attilio</b>	<b>Vice Sindaco</b>			X
<b>Arch. Di Maria Pietro</b>	<b>Assessore</b>			X
<b>Dott. Di Piazza Aldo</b>	<b>Assessore</b>		X	
<b>Sig.na Palmisano Roberta</b>	<b>Assessore</b>	X		

Presenti n° 4. Assenti n° 1.

Presiede il Sindaco **Dott. Filippo Mannino**;

Partecipa alla seduta ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, ed ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, il Segretario Comunale reggente, **Dott. Vito Antonio Bonanno**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente da lettura della proposta come di seguito riportata

**Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.**

***LA GIUNTA MUNICIPALE***

**Vista** la delibera di G.M. n.52 del 28/06/2022 di Approvazione regolamento per lo svolgimento delle riunioni della Giunta Comunale in videoconferenza;

**Vista** la proposta allegata al presente atto;

**Visti** i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

**Ritenuto** dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

**DELIBERA**

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

**DELIBERA**

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA  
Libero Consorzio di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 15 D. L. 77 del 31/05/2021;

-Premesso che il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni ha approvato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, individuando i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica;

-Richiamata la deliberazione di C.C. n. 21 del 29/10/2021 di Approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

- Visto l'art. 15, comma 4-bis del decreto-legge n. 77, del 2021, che prevede che per le risorse del PNRR, trattandosi di entrate vincolate, gli enti locali, soggetti al titolo I del d.lgs. n. 118 del 2011, possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate;

- Visto, inoltre, l'art. 175, comma 3, lettera a) del decreto-legislativo n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a) del d.lgs. n. 118 del 2011 che prevede che, dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti.

- Richiamato l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale: *"Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8"*;

-Vista la nota prot. n. 4163 del 14/03/2023, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile del Settore VI UTC ha trasmesso il decreto di finanziamento del *“Progetto per la Realizzazione della Sezione Primavera dell’Asilo Nido Comunale a valere sui fondi Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido all’Università – Investimento 1.1: “Piano per Asili Nido e Scuole per l’Infanzia e Servizi di Educazione e cura per la prima Infanzia” del PNRR, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”* per € 532.800,00, chiedendo una variazione di bilancio di Previsione 2021/2023, esercizio 2023;

- Richiamato l’articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

#### PROPONE

1. Prendere atto del D.L. n. 77 del 31.05.2021 *“Norme in materia di Variazione di Bilancio dei Comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio”* ed, in particolare, dell’art. 15 che prevede al comma 4-bis che *“gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall’articolo 163 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*

2. Di provvedere, in via d’urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, c.4 e 175 c.4 e 5 del D.lgs 267/2000 e dall’art. 15 della D.L. n. 77/2021, ad apportare al bilancio di previsione 2021/2023 esercizio 2023, le variazioni di competenza e di cassa per come contabilmente rappresentato nell’allegato prospetto contabile incluso alla presente per farne parte integrante e sostanziale (all.1) relativi ad risorse di derivazione Statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata al Comune di Lampedusa e Linosa;

3. Di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2021/2023 aggiornato a seguito della presente variazione;
4. Di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, gli equilibri di cui all'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 risultano essere rispettati;
5. Dare atto che la presente variazione verrà sottoposta per la ratifica al Consiglio Comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 o entro sessanta giorni, a pena di decadenza, previo parere dell'organo di revisione, secondo quanto disposto dagli artt. 42 c.4 e 175 c.4 e 5 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 5 della L.R. n. 13/2021;
6. Dare mandato alla Segreteria Generale di trasmettere il presente provvedimento ai Settori interessati.
7. Di dichiarare la presente di immediata esecutività;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica;

Lampedusa, 22/03/2023

Il Responsabile del Settore VI - UTC  
Geom. Giuseppe Di Malta



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si appone visto di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Lampedusa, 22/03/2023

Il Responsabile del Settore III - Finanziario  
Dott.ssa Giada Balsamo



Assessore al Bilancio  
Dott. Pietro Di Maria



Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 21-03-2023  
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

**PNRR, REALIZZAZIONE DELLA SEZIONE PRIMAVERA DELL'ASILO COMUNALE**

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato	
E	80105	0	FONDO PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" -CUP H55E22000330006	4.02.01.01.001	2023	0,00	0,00	532.800,00	0,00	532.800,00	
						<b>Tot. proposte prec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
						<b>Tot. proposte prec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	0,00	0,00	532.800,00	0,00	532.800,00					
U	80105	0	UTILIZZO FONDO PNRR - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" -CUP H55E22000330006	01.06-2.02.01.09.017	2023	0,00	0,00	0,00	532.800,00	532.800,00	
						<b>Tot. proposte prec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
						<b>Tot. proposte prec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Cassa	0,00	0,00	0,00	532.800,00	532.800,00					

Comune di Lampedusa e Linosa (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 6 DEL 21-03-2023  
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

PNRR - REALIZZAZIONE DELLA SEZIONE PRIMAVERA DELL'ASILO COMUNALE

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
<b>SALDI</b>	2023	532.800,00	532.800,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00
	Cassa	532.800,00	532.800,00	0,00



## COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

- Ufficio Tecnico -



Via Vittorio Emanuele, 33  
Tel. 0922/975911 – Fax 0922/971697

Cod. fisc. 80004280840  
Part. iva 02146780842

All'Ufficio Ragioneria  
Sede

Prot. n° del 14/03/2023

**Oggetto:** trasmissione decreto di finanziamento del: *Progetto per la Realizzazione della sezione primavera dell'asilo comunale" a valere sui fondi Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*  
**Richiesta di variazione di bilancio ed iscrizione in apposito capitolo di entrata e uscita della somma finanziata.**

Con la presente si invia in allegato il decreto di finanziamento dell'opera in oggetto con relativi allegati.

Si richiede altresì di volere inscrivere a bilancio l'intera somma in appositi capitoli di entrata ed uscita e che la stessa è pari ad Euro 532.800,00.

Il Responsabile  
Geom. Giuseppe Di Malta



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *“Norme per l'edilizia scolastica”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)”* e, in particolare, l'articolo 4, comma 177, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 13, del decreto- legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, nonché dall'articolo 1, comma 85, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che reca disposizioni sui limiti di impegno iscritti nel bilancio dello Stato in relazione a specifiche disposizioni legislative;
- VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*, e in particolare l'articolo 11;
- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”* e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, e in particolare l'articolo 20-bis;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 3, comma 9;
- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”*;
- VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera c), che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero al Ministro della famiglia, l'esercizio delle *«funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia»*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 95;
- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* e, in particolare, l'articolo 1, commi da 59 a 64, che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 32, comma 7-bis, che prevede un incremento del Fondo unico per l'edilizia scolastica, di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, per un importo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 da destinare *“all'attuazione di*



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, relativo ad una nuova approvazione delle graduatorie nell’ambito dell’Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, così come di seguito riportate:

- Allegato 1: graduatoria degli asili nido per la fascia di età 0-2 anni, suddivisa per regioni;
- Allegato 2: graduatoria dei poli dell’infanzia per la fascia di età 0-6 anni, suddivisa per regioni, da finanziare a valere sulle risorse di cui all’allegato 2 del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 fino alla capienza dell’importo destinato alle singole regioni con il richiamato decreto ministeriale n. 343 del 2021, considerato che anche i poli dell’infanzia prevedono un incremento di posti nella fascia di età 0-2 anni, così come previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione 14 aprile 2022, n. 100;
- Allegato 3: graduatoria delle scuole dell’infanzia e dei poli dell’infanzia, suddivisa per regioni, da finanziare a valere sulle risorse di cui all’allegato 3 del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- Allegato 4: graduatoria degli asili nido per le regioni del Mezzogiorno a valere sulle risorse residue disponibili con riferimento agli interventi candidati a seguito della riapertura dei termini avvenuta con avviso pubblico prot. n. 23992 del 15 aprile 2022;

PRESO ATTO dell’istruttoria svolta dal responsabile unico del procedimento con il supporto della “Task Force edilizia scolastica” dell’Agenzia per la coesione territoriale sugli interventi inseriti nelle graduatorie con lo stato “riserva”;

CONSIDERATO che dopo la pubblicazione delle graduatorie sono pervenute n. 35 rinunce da parte di altrettanti enti locali inseriti nelle graduatorie;

CONSIDERATO altresì, che all’esito dell’istruttoria permangono ancora n. 390 interventi classificati con lo stato “riserva”, per i quali è necessario procedere ad un supplemento di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, di presa d’atto delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

DATO ATTO che nelle premesse del citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 si evidenziavano n. 35 rinunce, mentre gli allegati ne riportano correttamente 34;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

presentate, non risulta raggiungibile il *target* di 264.480 nuovi posti da attivare, per i servizi educativi nella fascia 0-6 anni, entro dicembre 2025;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, individuare un ulteriore stanziamento di risorse nazionali da destinare all'Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

PRESO ATTO delle graduatorie formatesi sulla base dell'attribuzione dei punteggi assegnati automaticamente dal sistema informativo sulla base delle dichiarazioni rese in sede di candidatura e dei criteri di valutazione automatici previsti dall'articolo 9 dell'avviso pubblico;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 16 agosto 2022, n. 51, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie sulla base delle risorse aggiuntive stanziato con il citato decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, per garantire il finanziamento di un numero maggiore di interventi, per garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo dell'Unità di missione per il PNRR n. 73869 del 6 settembre 2022, l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione ha restituito, non registrato, il decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, invitando codesta Amministrazione a riproporre un nuovo decreto per recepire le osservazioni avanzate;

CONSIDERATO che si è proceduto all'adozione di un nuovo decreto al fine di recepire le indicazioni dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione e al fine di poter rispettare obiettivi e *milestone* del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

*interventi di messa in sicurezza, di adeguamento sismico e di ricostruzione di edifici scolastici ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2 delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria approvata ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 maggio 2019, n. 427";*

- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTO inoltre, l'articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l'istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l’articolo 26;
- VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, recante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- DATO ATTO che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell’istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia* e al *Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole*;

**DATO ATTO** altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTE** le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto del contributo annuo pari a euro 170.000.000,00 tra le regioni;

**VISTA** l’Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 6 settembre 2018, tra il Governo, le regioni, le province e gli enti locali ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune regioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 30 luglio 2019, n. 681, con il quale si è proceduto all’aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2019 con riferimento all’annualità 2019, nella quale confluiscono i singoli piani regionali;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 gennaio 2021, n. 8, di approvazione dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, di cui all'articolo 10 decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, relativamente all'annualità 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l'individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l'avvalimento, da parte dell'Unità di missione per il PNRR, dell'Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di target e milestone ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. "in essere" del PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 2 agosto 2022, prot. n. 203, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell’istruzione 2 agosto 2021, n. 94222, con il quale sono pubblicate le graduatorie dei progetti ammessi al finanziamento, nell’ambito dell’avviso pubblico 22 marzo 2021, pari a 700.000.000,00 di euro, da assegnare ai comuni per la messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione, riconversione e costruzione di edifici per asili nido, scuole dell’infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia;

CONSIDERATO che al fine di procedere all’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell’istruzione, il citato decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 ha individuato criteri per il riparto delle risorse tra le Regioni, garantendo in ogni caso alle Regioni del Mezzogiorno una quota non inferiore al 40%;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

VISTI gli avvisi pubblici emanati in data 2 dicembre 2021;

VISTO in particolare, l’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, per la presentazione di candidature per la realizzazione di asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che l’obiettivo dell’Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” della Missione 4 – Componente 1 del



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

PNRR, relativamente agli asili nido, è quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione delle candidature per la realizzazione di asili nido e scuole dell'infanzia, secondo quanto stabilito dal citato avviso prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, era fissata alle ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 dava la possibilità ai comuni di candidarsi, compilando 2 diversi allegati – allegato 2.1 e allegato 2.2 – per asili nido relativi alla fascia di età 0-2 anni ovvero per scuole dell'infanzia relative alla fascia di età 3-6 anni;

CONSIDERATO che, con il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, rispetto alle somme disponibili del PNRR, complessivamente pari a euro 3 miliardi di euro, sono stati destinati, anche in considerazione del *target* da raggiungere, 2,4 miliardi di euro all'investimento per asili nido, come da allegato 2 al suddetto decreto ministeriale n. 343 del 2021, e 600 milioni di euro all'investimento per scuole dell'infanzia, come da allegato 3 al medesimo decreto ministeriale;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 8, del citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, vi era la possibilità, per i comuni, di candidare i poli dell'infanzia di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 nell'ambito delle risorse disponibili per le scuole dell'infanzia di cui al comma 3 del medesimo articolo 2;

CONSIDERATO che entro il termine del 28 febbraio 2022 sono pervenute n. 985 candidature per asili nido per un importo complessivo di euro 1.173.051.470,75 e n. 1.232 candidature per le scuole dell'infanzia, compresi i poli dell'infanzia relativi all'intera fascia di età 0-6 anni, per un importo complessivo di euro 2.129.212.390,74;

CONSIDERATO che a seguito della procedura selettiva sono pervenute n. 387 candidature specifiche per i poli dell'infanzia per un importo complessivo di euro 904.734.060,90, già ricompreso nell'importo complessivo di euro 2.129.212.390,74, quale fabbisogno espresso dai comuni per le scuole dell'infanzia;

CONSIDERATO che il fabbisogno espresso dai comuni per i soli asili nido, alla data del 28 febbraio 2022, fissata quale scadenza per l'inoltro delle candidature, è risultato inferiore rispetto alle risorse stanziata nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

RITENUTO quindi, opportuno fissare un nuovo termine per l'inoltro delle candidature con riferimento al solo avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, relativo al Piano per asili nido e scuole dell'infanzia – art. 8, comma 3, lett. a), del citato avviso – esclusivamente per la



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

*"realizzazione di asili nido e servizi integrativi, comprese le sezioni primavera"* – allegato 2.1;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 12213 del 3 marzo 2022, che ha fissato il nuovo termine per l'inoltro delle candidature relative ai soli asili nido – allegato 2.1 – alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022, con la possibilità di caricare, sul medesimo sistema informativo delle candidature, le verifiche di vulnerabilità sismica, nei casi prescritti dal medesimo avviso pubblico, se non possedute ed effettuate al momento della candidatura, entro le ore 15.00 del giorno 8 aprile 2022;

CONSIDERATO che entro il termine successivo delle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022 sono pervenute n. 1.676 candidature per un importo complessivo, comprensivo delle candidature già pervenute entro il 28 febbraio 2022, di euro 1.992.842.752,03, con un incremento di euro 819.791.281,28, pari al 69,8%, rispetto alle candidature presentate entro il 28 febbraio 2022;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 18898 del 31 marzo 2022, con il quale, a causa di un problema tecnico dovuto all'indisponibilità dei servizi per la verifica dei codici CUP, non dipendente dal Ministero dell'istruzione, il termine per l'inoltro delle candidature è prorogato alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 aprile 2022, n. 100, recante destinazione delle risorse disponibili per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 23992 del 15 aprile 2022, recante nuova apertura dei termini per i comuni delle regioni del Mezzogiorno con priorità per i comuni delle regioni Basilicata, Molise e Sicilia che hanno espresso un fabbisogno complessivo inferiore all'originario stanziamento di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che entro il termine del 31 maggio 2022 sono pervenute ulteriori n. 74 candidature per un importo complessivo di euro 81.199.333,64;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato avviso pubblico prot. n. 23992 del 2022, all'esito di tale ulteriore avviso, *"ferme restando le candidature inviate entro il termine delle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022 e le relative graduatorie regionali che saranno definite all'esito dell'istruttoria"*, sarà redatta un'unica graduatoria delle candidature pervenute, sulla base dei medesimi criteri di cui all'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, fino a concorrenza della quota residua di risorse non assegnate e *"dando priorità, nella graduatoria, alle candidature dei comuni delle regioni Basilicata, Molise e Sicilia, che hanno espresso, alla data del 1° aprile 2022, un fabbisogno per asili nido nella fascia di età 0-2 anni, inferiore alle risorse stanziato con il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343"*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso pubblico n. 48047 del 2 dicembre 2021, le graduatorie devono essere redatte su base regionale applicando i criteri e i punteggi automatici



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

di cui all'articolo 9 del medesimo avviso pubblico per ciascuna candidatura e indicano altresì l'importo richiesto nei limiti dei costi parametrici indicati;

**VISTA** l'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, con il supporto della "Task force edilizia scolastica" dell'Agenzia per la coesione territoriale, in ordine alla verifica delle condizioni minimi di ammissibilità degli enti locali sulla base delle sole dichiarazioni rese in sede di candidatura e dell'eventuale documentazione caricata sul sistema informativo di candidatura;

**VISTO** il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 16 agosto 2022, n. 50, di approvazione dei seguenti elenchi, suddivisi per regione degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*:

- asili nido per la fascia di età 0-2 anni;
- poli dell'infanzia per la fascia di età 0-6 anni che potrebbero essere finanziati a valere sulle risorse di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 fino alla capienza dell'importo destinato alle singole regioni con il richiamato decreto ministeriale n. 343 del 2021, considerato che anche i poli dell'infanzia prevedono un incremento di posti nella fascia di età 0-2 anni, così come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 14 aprile 2022, n. 100;
- scuole dell'infanzia e poli dell'infanzia che potrebbero essere finanziati a valere sulle risorse di cui all'allegato 3 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- asili nido per le regioni del Mezzogiorno a valere sulle risorse residue disponibili con riferimento agli interventi candidati a seguito della riapertura dei termini avvenuta con avviso pubblico prot. n. 23992 del 15 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che l'investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del PNRR prevede uno stanziamento complessivo di 4,6 miliardi, di cui 3 miliardi dedicati agli interventi candidati a seguito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, n. 343, 700 milioni a valere sui c.d. "progetti in essere" finanziati ai sensi dell'art. 1, commi 59 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 900 milioni per la successiva gestione dei servizi educativi;

**CONSIDERATO** che, tuttavia, soprattutto in considerazione dell'aumento dei prezzi causati dalle emergenze in corso, in base alle candidature pervenute e ai relativi quadri economici presentati dagli enti locali nelle candidature, non risulta possibile, con il solo stanziamento di euro 3.000.000.000,00 di risorse PNRR, disponibili per l'avviso prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, rispettare *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, in quanto, con le predette risorse e sulla base delle dichiarazioni contenute nelle candidature



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

presentate, non risulta raggiungibile il *target* di 264.480 nuovi posti da attivare, per i servizi educativi nella fascia 0-6 anni, entro dicembre 2025;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, individuare un ulteriore stanziamento di risorse nazionali da destinare all'Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

PRESO ATTO delle graduatorie formatesi sulla base dell'attribuzione dei punteggi assegnati automaticamente dal sistema informativo sulla base delle dichiarazioni rese in sede di candidatura e dei criteri di valutazione automatici previsti dall'articolo 9 dell'avviso pubblico;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 16 agosto 2022, n. 51, con il quale si è proceduto all'approvazione delle graduatorie sulla base delle risorse aggiuntive stanziate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, per garantire il finanziamento di un numero maggiore di interventi, per garantire il rispetto di *target* e *milestone* di livello europeo e nazionale associati all'intervento, anche in ragione degli impegni assunti dall'Italia con l'Unione europea, e in attuazione di quanto disposto dall'articolo 47, comma 5, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo dell'Unità di missione per il PNRR n. 73869 del 6 settembre 2022, l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione ha restituito, non registrato, il decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 227, invitando codesta Amministrazione a riproporre un nuovo decreto per recepire le osservazioni avanzate;

CONSIDERATO che si è proceduto all'adozione di un nuovo decreto al fine di recepire le indicazioni dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione e al fine di poter rispettare obiettivi e *milestone* del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, relativo ad una nuova approvazione delle graduatorie nell’ambito dell’Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, così come di seguito riportate:

- Allegato 1: graduatoria degli asili nido per la fascia di età 0-2 anni, suddivisa per regioni;
- Allegato 2: graduatoria dei poli dell’infanzia per la fascia di età 0-6 anni, suddivisa per regioni, da finanziare a valere sulle risorse di cui all’allegato 2 del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 fino alla capienza dell’importo destinato alle singole regioni con il richiamato decreto ministeriale n. 343 del 2021, considerato che anche i poli dell’infanzia prevedono un incremento di posti nella fascia di età 0-2 anni, così come previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione 14 aprile 2022, n. 100;
- Allegato 3: graduatoria delle scuole dell’infanzia e dei poli dell’infanzia, suddivisa per regioni, da finanziare a valere sulle risorse di cui all’allegato 3 del decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- Allegato 4: graduatoria degli asili nido per le regioni del Mezzogiorno a valere sulle risorse residue disponibili con riferimento agli interventi candidati a seguito della riapertura dei termini avvenuta con avviso pubblico prot. n. 23992 del 15 aprile 2022;

PRESO ATTO dell’istruttoria svolta dal responsabile unico del procedimento con il supporto della “Task Force edilizia scolastica” dell’Agenzia per la coesione territoriale sugli interventi inseriti nelle graduatorie con lo stato “riserva”;

CONSIDERATO che dopo la pubblicazione delle graduatorie sono pervenute n. 35 rinunce da parte di altrettanti enti locali inseriti nelle graduatorie;

CONSIDERATO altresì, che all’esito dell’istruttoria permangono ancora n. 390 interventi classificati con lo stato “riserva”, per i quali è necessario procedere ad un supplemento di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, di presa d’atto delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

DATO ATTO che nelle premesse del citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 si evidenziavano n. 35 rinunce, mentre gli allegati ne riportano correttamente 34;



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

DATO ATTO che, quindi, le rinunce complessive sono 34;

DATO ATTO che con il citato decreto direttoriale è stato stabilito che con eventuali risorse residue disponibili a seguito di rinunce ed economie derivanti dalle rimodulazioni e dalle rettifiche degli importi, nonché con le eventuali risorse che si renderanno ulteriormente disponibili all'esito delle istruttorie sugli interventi che sono ancora indicati con lo stato "riserva", con successivo decreto direttoriale sarebbe stato possibile individuare altri interventi ancora presenti nelle graduatorie nel rispetto dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, in considerazione delle rinunce e delle economie derivanti dalle rimodulazioni e dalle rettifiche di importi, così come evidenziate negli allegati al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022, si è proceduto, nei limiti delle risorse stanziato con il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e con il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, a individuare ulteriori interventi in graduatoria al fine di poter utilizzare tutte le risorse disponibili ai fini del raggiungimento del *target* PNRR;

VISTE le ulteriori 33 rinunce formalmente acquisite agli atti d'ufficio intervenute a seguito della pubblicazione del citato decreto direttoriale n. 74 del 2022;

VISTE le note di inammissibilità per mancanza dei requisiti minimi di ammissione a seguito di istruttoria esperita per n. 47 interventi;

RITENUTO necessario e urgente, in considerazione delle tempistiche e delle *milestone* del PNRR, procedere allo scioglimento delle riserve per gli interventi che hanno positivamente dimostrato il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti dall'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 e alla loro relativa ammissione a finanziamento;

RITENUTO altresì necessario procedere, oltre allo scioglimento delle riserve, anche allo scorrimento delle graduatorie e all'ammissione degli ulteriori interventi in graduatoria lì dove presenti nel rispetto dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 è stata preservata la quota percentuale riservata ai comuni delle regioni del Mezzogiorno e, pertanto, rispetto alle graduatorie di cui all'Allegato 1 - asili nido - e all'Allegato 2 - poli infanzia finanziati con risorse asili nido - al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie, previa istruttoria sul possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'avviso pubblico, solo per le regioni del centro nord nel rispetto dei criteri di cui all'avviso pubblico e di cui all'art. 2 del medesimo decreto ministeriale n. 343 del 2021;

CONSIDERATO che, rispetto alle menzionate graduatorie di cui all'Allegato 1 - asili nido - e all'Allegato 2 - poli infanzia finanziati con risorse asili nido - al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022, non si è potuto procedere allo scorrimento delle graduatorie per gli enti locali delle regioni del Mezzogiorno, per carenza di ulteriore fabbisogno, in quanto non risultano



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

presenti ulteriori interventi in graduatoria e quelli inseriti e ammissibili sono già tutti finanziati;

CONSIDERATO che rispetto, invece, all'Allegato 3 – scuole dell'infanzia – al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie sia per le regioni del centro nord sia per le regioni del Mezzogiorno, essendoci ancora interventi disponibili e ammissibili in graduatoria;

CONSIDERATO che rispetto all'Allegato 4 – Graduatoria a seguito di nuova riapertura dei termini per i comuni delle regioni del Mezzogiorno con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia – al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 sono stati finanziati tutti gli interventi ammissibili e non risultano presenti ulteriori interventi in graduatoria;

RITENUTO di poter approvare l'Allegato 1 – Asili nido –, al presente decreto, suddiviso per regioni, con gli interventi ammessi a seguito di scioglimento di riserva, con gli interventi a seguito di scorrimento di graduatoria, evidenziati in celeste, per le regioni che avevano ancora una capienza sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, con evidenza in giallo degli importi rettificati a seguito di istruttoria e con l'aggiunta di una colonna con l'esito finale delle istruttorie complessive;

RITENUTO di poter approvare l'Allegato 2 – Poli Infanzia –, al presente decreto, suddiviso per regioni, con gli interventi ammessi a seguito di scioglimento di riserva, con evidenza in giallo degli importi rettificati a seguito di istruttoria e con l'aggiunta di una colonna con l'esito finale delle istruttorie complessive, nella quale si dà atto anche di alcune ammissioni nell'ambito dell'Allegato 3, in ragione del fatto che l'allegato 2 al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 prevedeva interventi di cui all'unica candidatura "scuole dell'infanzia e poli dell'infanzia" inseriti tra quelli finanziabili con le risorse degli asili nido considerato che anche i poli dell'infanzia prevedono un incremento di posti nella fascia di età 0-2 anni, così come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 14 aprile 2022, n. 100;

RITENUTO di poter approvare l'Allegato 3 – Scuole Infanzia e Poli Infanzia –, al presente decreto, suddiviso per regioni, con gli interventi ammessi a seguito di scioglimento di riserva, con gli interventi a seguito di scorrimento di graduatoria, evidenziati in celeste, per le regioni che avevano ancora una capienza sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, con evidenza in giallo degli importi rettificati a seguito di istruttoria e con l'aggiunta di una colonna con l'esito finale delle istruttorie complessive, nella quale si dà atto anche di alcune ammissioni nell'ambito dell'Allegato 2, in ragione del fatto che l'allegato 2 al citato decreto direttoriale n. 74 del 2022 prevedeva interventi di cui all'unica candidatura "scuole dell'infanzia e poli dell'infanzia" inseriti tra quelli finanziabili con le risorse degli asili nido considerato che anche i poli dell'infanzia prevedono un incremento di posti nella fascia di età 0-2 anni, così come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 14 aprile 2022, n. 100;

RITENUTO di poter approvare l'Allegato 4 – Graduatoria a seguito di nuova riapertura dei termini per i comuni delle regioni del Mezzogiorno con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia –, al presente decreto, con gli interventi ammessi a seguito di scioglimento di riserva;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

RITENUTO di dare atto dell'ammissione a finanziamento, nell'ambito degli asili nido di cui all'Allegato 1 al presente decreto, distinto per regioni, di n. 1.584 interventi totali per un importo complessivo di euro 1.704.860.542,86;

RITENUTO di dare atto dell'ammissione a finanziamento, nell'ambito dell'Allegato 2 al presente decreto, distinto per regioni, relativo ai poli dell'infanzia finanziati con le risorse degli asili nido, così come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 14 aprile 2022, n. 100, di n. 222 interventi totali per un importo complessivo di euro 459.675.858,84;

RITENUTO di dare atto dell'ammissione a finanziamento, nell'ambito delle scuole dell'infanzia di cui all'Allegato 3 al presente decreto, distinto per regioni, di n. 354 interventi totali per un importo complessivo di euro 671.831.697,95;

RITENUTO di dare atto dell'ammissione a finanziamento, nell'ambito degli asili nido nelle regioni del Mezzogiorno di cui all'avviso pubblico prot. n. 23992 del 15 aprile 2022 e di cui all'Allegato 4 al presente decreto, di n. 67 interventi totali per un importo complessivo di euro 68.443.748,87;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343 e del decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, sono disponibili ai fini della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, risorse complessive pari a euro 3.108.715.698,72, di cui euro 3.000.000.000,00 risorse PNRR ed euro 108.715.698,72 di risorse nazionali stanziare con il citato DM n. 236 del 7 settembre 2022;

CONSIDERATO che, rispetto alle risorse complessive stanziare e a quanto ammesso a finanziamento con il presente decreto, residuano ancora risorse pari a euro 203.903.860,20, di cui:

- euro 188.428.162,82 per asili nido per le regioni del Mezzogiorno, per carenza di fabbisogno disponibile e per mancanza, quindi, di ulteriori interventi in graduatoria;
- euro 13.259.370,78 per asili per le regioni del centro nord, di cui agli allegati 1 e 2, per carenza di fabbisogno disponibile e per mancanza, quindi, di ulteriori interventi in graduatoria;
- euro 1.609.261,73 per scuole dell'infanzia per le regioni del centro nord, in quanto non sufficienti a finanziare interamente il successivo intervento in graduatoria, secondo i criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
- euro 607.064,87 per scuole dell'infanzia per le regioni del Mezzogiorno, in quanto non sufficienti a finanziare interamente il successivo intervento in graduatoria, secondo i criteri di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;

DATO ATTO che tali risorse possono essere ridestinate con un successivo decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e per garantire il rispetto e il raggiungimento dei target del medesimo PNRR;



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

RITENUTO quindi, di dover procedere allo scioglimento delle residue riserve positivamente verificate e allo scorrimento degli interventi presenti nelle graduatorie approvate con il citato decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, comunque nei limiti delle risorse destinate, con decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

### DECRETA

#### Articolo 1 (Oggetto)

1. Al fine di consentire il raggiungimento dei *target* e *milestone* della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, gli allegati 1, 2, 3 e 4 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, corrispondenti alle graduatorie già approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57 e con successivo decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, danno atto dello scioglimento delle riserve su alcuni interventi, dello scorrimento delle graduatorie negli Allegati 1 e 3, nonché della rimodulazione e rettifica di alcuni importi, evidenziati in giallo.
2. Gli enti locali per i cui interventi è stata positivamente sciolta la riserva, ai sensi del comma 1, sono ammessi a finanziamento dalla nota di notifica dello scioglimento della riserva.
3. Si accertano risorse residue complessive pari a euro 203.903.860,20, di cui:
  - euro 188.428.162,82 per asili nido per le regioni del Mezzogiorno, per carenza di fabbisogno disponibile e per mancanza, quindi, di ulteriori interventi in graduatoria;
  - euro 13.259.370,78 per asili per le regioni del centro nord, di cui agli allegati 1 e 2, per carenza di fabbisogno disponibile e per mancanza, quindi, di ulteriori interventi in graduatoria;
  - euro 1.609.261,73 per scuole dell'infanzia per le regioni del centro nord, in quanto non sufficienti a finanziare interamente il successivo intervento in graduatoria, secondo i criteri di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343;
  - euro 607.064,87 per scuole dell'infanzia per le regioni del Mezzogiorno, in quanto non sufficienti a finanziare interamente il successivo intervento in graduatoria, secondo i criteri di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343.
4. Le risorse residue accertate a seguito dell'adozione del presente decreto possono essere



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

ridestinate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito per garantire *target* e obiettivi del PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*

*Simona Montesarchio*

Firmato digitalmente da  
MONTESARCHIO SIMONA  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



**Oggetto: Variazione di bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2023, ai sensi dell'art. 5 L.R. 13 del 15/06/2021.**

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Presidente  
Filippo Mannino**



**L'Assessore Anziano  
Sig. R.I. MARIA...PIETRO**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Vito Antonio Bonanno  
(In videoconferenza)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

Lampedusa li, .....



**L'addetto  
Barbera Pasquale**

**Il Segretario Comunale  
.....**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .... / .... / .....

( ) Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva ( art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, **23 MAR. 2023..;**

**Il Segretario Comunale  
.....**

**Oggetto: Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 23/03/2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n.267.**

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Presidente  
Mercurio Giacomo Emanuele**



**Il Consigliere Anziano  
Palmisano Roberta**

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alma Pavone**

---

**“CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE”  
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del ....., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....; al .....

Lampedusa li, .....

**L'addetto  
Barbera Pasquale**



**Il Segretario Generale**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .... / .... / .....; ai sensi dell'art. 12.

**Comma 1 (Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione)**

**Comma 2 (Dichiarata Immediatamente Esecutiva) della L.R. n. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.**

Lampedusa li, .....

**Il Segretario Generale**

---